



# INSIEME...

Vita della comunità parrocchiale di san Giuseppe Sposo  
Via Bellinzona, 6 - 40135 BOLOGNA - Tel. 051.6446414  
[www.parrochiasangiuseppesposo.it](http://www.parrochiasangiuseppesposo.it)

***Domenica 02 dicembre 2023 - n. 7***

## L'Adventus

L'Avvento è il tempo liturgico che celebra l'attesa di Dio e dell'uomo, della Chiesa e dell'umanità, delle creature e della creazione tutta. In occidente, il tempo liturgico che indicava i giorni precedenti alla celebrazione del Natale del Signore ha avuto una formazione graduale e, quasi naturalmente, fu chiamato Adventus. L'espressione latina deriva dal verbo advenio, cioè: arrivare, giungere, venire. Adventus traduce il termine greco parousia, il quale a sua volta è correlato con epiphania.

Con la prima domenica di Avvento la Chiesa, pellegrina nel tempo, intraprende il cammino di un nuovo anno liturgico, durante il quale, a partire dalla novità generativa della Pasqua, fa memoria dell'opera della salvezza di Cristo. La prima tappa di questo itinerario della celebrazione annuale del Mistero di Cristo è connotata dalla nostalgia. Questa tensione spirituale non è alimentata da un vacuo sentimentalismo. Essa, piuttosto, nasce dal desiderio di Dio, presente nel cuore di ogni uomo e di ogni donna, e dalla speranza del ritorno del Signore glorioso. Se l'Avvento è il tempo dell'attesa piena di speranza, il Natale è quello dello stupore, della gioia e della gratitudine, perché il nostro Redentore, entrando nella frammentarietà della storia e assumendo la debolezza della carne, ha aperto il tempo all'eternità e ha innalzato la natura umana alla dignità divina. In questo fran-

gente della storia, in cui l'odio sembra più forte dell'amore, ci impegniamo a vivere l'Avvento e il Natale chiedendo a Cristo Gesù, Principe della pace, di spezzare i vincoli di morte dei tanti fronti bellici attualmente aperti, perché nel mondo intero si realizzi quella convivenza – pacifica e riconciliata – che Isaia profetizza: «Il lupo dimorerà insieme con l'agnello; il leopardo si sdraierà accanto al capretto; il vitello e il leoncello pascoleranno insieme e un piccolo fanciullo li guiderà. La mucca e l'orsa pascoleranno insieme; i loro piccoli si sdraieranno insieme. Il leone si ciberà di paglia, come il bue. Il lattante si trastullerà sulla buca della vipera; il bambino metterà la mano nel covo del serpente velenoso» (Is 11,6-8)

di Giuseppe Baturi Segretario Generale della CEI

## **PROPOSTE per l'AVVENTO in PARROCCHIA**

Ogni **MARTEDI** di  
**AVVENTO**  
ore **21.00**

In cerchio intorno alla Parola:  
**LECTIO DIVINA**

Ogni **GIOVEDI** di  
**AVVENTO**

ore **18.30** **MESSA** parrocchiale  
con raccolta di preghiere perso-  
nali  
ore **19** **Vespri**



**GIOVEDI 21 dicembre**  
Dalle **9.30** alle **18.30**  
**ADORAZIONE CONTINUA**  
(turni di un'ora, iscriversi in sagrestia)

### **Avvento di Fraternità 2023**

Anche quest'anno la Caritas Parrocchiale propone, nel periodo dell'Avvento, un segno di attenzione a chi soffre per la povertà e l'emarginazione. Per tutto il periodo dell'Avvento, raccoglieremo alimenti a lunga conservazione, destinati alle famiglie in difficoltà. In particolare:

- ◆ legumi (fagioli o piselli)
- ◆ olio di oliva
- ◆ tonno in scatola (confezioni da 80 g)
- ◆ omogeneizzati di pesce o verdura
- ◆ biscotti per l'infanzia

In occasione delle messe domenicali, gli alimenti possono essere depositi nel cesto all'ingresso della chiesa, oppure consegnati presso lo Spazio Caritas. Negli altri giorni, possono essere consegnati in Sacrestia.

Si tratta di un piccolo gesto di concreta solidarietà, utile alla Caritas e alle famiglie seguite, ma anche di una semplice occasione per ritrovare, nell'attesa della nascita di Gesù, la consapevolezza della fratellanza che ci è stata affidata.

Grazie!

## La Vergine Maria nel Tempo di Avvento



Pastoralmente, la tensione tra storia e compimento fa dell'Avvento il tempo mariano per eccellenza (cf. Paolo VI, *Marialis cultus*, nn. 3-4). È il tempo in cui con naturalezza si coglie l'intimo legame tra la Madre e il Figlio, tra Maria e l'umanità, tra Maria e la Chiesa. Maria crede alle promesse divine, accoglie la Parola nel suo cuore e diviene madre di Dio secondo la carne. Così la Chiesa nel suo farsi storico. Maria è l'icona perfetta dei credenti che attendono il compimento delle promesse, che accolgono la Parola e la concepiscono in loro facendola divenire la loro storia. Oltre alla solennità dell'8 dicembre - celebrazione congiunta della Concezione immacolata di Maria, della preparazione radicale alla venuta del Salvatore e del felice esordio della Chiesa senza macchia e senza ruga - la liturgia ricorda frequentemente la beata Vergine soprattutto nelle ferie dal 17 al 24 dicembre e nella IV Domenica, durante la quale le antiche profezie sulla Vergine e sul Messia s'intrecciano con gli episodi evangelici relativi alla nascita imminente del Cristo.

**VENERDI 8 DICEMBRE**

**Solennità dell'Immacolata Concezione di MARIA**

**S. Messe alle ore 8.30-10-11.30-18.30**

Al termine delle messe parrocchiali faremo una preghiera di affidamento della parrocchia a Maria

## VICINI ALLA TERRA SANTA

Come tutti sappiamo in questi giorni la Terra Santa sta vivendo momenti terribili di violenza e di odio. La nostra comunità parrocchiale è profondamente toccata da questa situazione per il legame che in questi anni si è creato con quella terra, in particolare con due comunità parrocchiali con le quali abbiamo avuto (e cerchiamo di avere e tenere vivi) rapporti fraterni, soprattutto con la parrocchia cattolica di Jifna e con il suo parroco Abouna Johnny, con i quali abbiamo quasi costituito un “gemellaggio”. Ricordiamo che abbiamo ospitato un loro parrocchiano per vari mesi (Nicola), inoltre abbiamo fatto loro visita sia con gli scouts che durante il nostro pellegrinaggio parrocchiale in Terra Santa. Per rivivere questa vicinanza nella preghiera e nel “fare memoria” di questa amicizia e condivisione pastorale abbiamo pensato di dedicarvi la giornata di **sabato 9 dicembre, con questo programma: Ore 18,30: S. Messa** in chiesa con preghiera particolare per la pace; **Ore 19,30:** nel saloncino parrocchiale proiezione dell’ultima parte del video sul pellegrinaggio parrocchiale in Terra Santa;

**Ore 20:** momento conviviale presso i locali parrocchiali. A questi momenti sono invitati innanzitutto i partecipanti al pellegrinaggio ma l’invito è esteso a tutta la comunità parrocchiale, **con molta probabilità sarà presente anche padre Romano!** In particolare, per chi desiderasse fermarsi al momento conviviale, è bene avvisare per tempo (Whatsapp a Franca 3389337545).

## Casa Maia e l’emergenza abitativa: un appello

Nello scorso numero di “Insieme” abbiamo ripercorso la storia dei primi 5 anni di vita della Associazione “Il Portico di San Giuseppe ONLUS”: fra le diverse attività della ONLUS, particolarmente importante è la gestione di Casa Maia, che offre ospitalità a giovani privi di supporto familiare. Sono tipicamente ragazzi stranieri migrati ancora minorenni, che hanno abbandonato il loro paese e le loro famiglie a 15-16 anni per sfuggire a situazioni di pericolo o alla fame e che hanno intrapreso cammini di studio o lavorativi.

La permanenza in casa dei ragazzi è temporanea, per la durata di circa un anno: una “rampa di lancio” per poi continuare a camminare con le proprie gambe, in maggiore autonomia e autosufficienza. Purtroppo, la drammatica emergenza abitativa di questo periodo rischia di compromettere questo cammino di crescita: i ragazzi in uscita da Casa Maia sperimentano, oltre alle difficoltà legate ad affitti in continuo aumento e alla precarizzazione del lavoro, la diffidenza e il pregiudizio nei confronti dello straniero. L’esperienza di Casa Maia testimonia come siano invece ragazzi educati e affidabili, meritevoli della nostra attenzione.

I ragazzi sono alla ricerca di alloggi da affittare, sia per non fermare il loro cammino verso la piena indipendenza, sia per lasciare il posto in Casa Maia ad altri giovani in difficoltà abitativa, secondo un giusto criterio di rotazione. Per questo facciamo appello a tutti, per diffondere la voce tra chi avesse notizia di un alloggio da affittare: non si tratta di praticare prezzi “di favore”, né di correre rischi. I ragazzi in uscita hanno contratti di lavoro a tempo indeterminato o comunque stabili, e sono pienamente in grado di pagare l’affitto e di fornire le giuste garanzie economiche. Si tratta solo di dare loro fiducia: li conosciamo bene e possiamo garantire che sapranno dimostrare di meritarsela.

Potete contattare il Parroco o scrivere ad [associazione@porticosangiuseppe.it](mailto:associazione@porticosangiuseppe.it), anche solo per chiedere ulteriori informazioni.